

# Legge di stabilità, Sabatini (FdI): “Meno tasse e tanti investimenti su sviluppo e politiche sociali”



ROMA – “La Legge di stabilità 2025, che abbiamo approvato in Consiglio regionale nelle ultime ore, fornisce importanti risposte in termini di investimenti per il nostro territorio.

È stato riconfermato anche per il 2025 l’obiettivo della riduzione della pressione fiscale in favore di famiglie e realtà del terzo settore. Le famiglie con reddito fino a 28 mila euro saranno esentate

dall’aumento dell’addizionale Irpef, mentre quelle comprese fra 28 e 35 mila euro godranno di una detrazione fiscale. Il fondo taglia tasse è stato ulteriormente incrementato e portato a circa 150 milioni di euro.

Le realtà del terzo settore invece saranno esentate dall’aumento dell’Irap.

Abbiamo aumentato le risorse destinate ai servizi sociali del 30% rispetto al 2024.

Fra le misure in campo i bonus Natalità e ‘Famiglia in Crescita’ rivolti a sostenere lo sviluppo della maternità e a favorire l’accesso gratuito ai servizi educativi per le famiglie numerose ad iniziare dal secondogenito.

Interventi questi che puntano a favorire l’incremento demografico. Sono orgoglioso inoltre dei 5 milioni di euro stanziati per garantire la Comunicazione Alternativa e Aumentativa nelle scuole”

“Altro importante provvedimento lo stanziamento di 10 milioni di euro per il contributo sugli affitti in favore dei soggetti meno abbienti, provvedimento più volte sollecitato e particolarmente atteso sui territori”.

“Importanti anche le politiche riservate allo sviluppo. Investiamo con forza sulla valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio con progetti incentrati sulla tutela delle vocazioni produttive, industriali, turistiche e agricole dei singoli territori. In campo anche un piano di investimenti in opere pubbliche in favore dei Comuni del Lazio per la realizzazione di infrastrutture, strade, progetti di sostenibilità ambientale e altri rivolti a sostenere la competitività delle imprese. Infine grande attenzione al Giubileo con lo stanziamento di due milioni per finanziare manifestazioni ed eventi collegati, fra cui il Trasporto straordinario della Macchina di Santa Rosa con 150 mila euro”.

“Un ringraziamento al presidente Francesco Rocca, all’assessore al Bilancio Giancarlo Righini e a tutta la Giunta regionale per aver anche quest’anno messo in campo una manovra di bilancio largamente condivisa con le parti sociali e imprenditoriali, alla quale il nostro gruppo ha offerto un contributo fondamentale”.

Così il capogruppo di Fratelli d’Italia alla Regione Lazio Daniele Sabatini.

---

**Regione Lazio, Bertucci:  
“Legge di stabilità e  
bilancio di previsione: 12  
miliardi per la sanità”**



Regione Lazio, Bertucci: “Legge di stabilità e bilancio di previsione: 12 miliardi per la sanità, 100 milioni nel 2024 per la riduzione della pressione fiscale, risposte per famiglie e categorie fragili. Nessuno è stato lasciato indietro”.

“Lo ha detto bene il presidente Rocca: saggezza e responsabilità alla base di questo bilancio. E’ stato un lavoro di squadra, enorme e complicato, per il quale rivendico con orgoglio il ruolo che ha avuto la Commissione Bilancio, ritornata centrale nei lavori che hanno portato all’approvazione della legge di stabilità e del bilancio di previsione”.

Così Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, commenta la lunga maratona di questi giorni, che ha portato nella notte tra venerdì 22 dicembre e sabato 23 al via libera da parte dell’aula consiliare sulla legge di stabilità 2024 e sul bilancio di previsione 2024-2026.

“Quello che abbiamo fatto è stato trovare, nei limiti e nei paletti che ci siamo trovati a dover affrontare, misure concrete per i cittadini e le famiglie prima di tutto, e poi per imprese e amministrazioni locali: essere riusciti a trovare risorse per 4000 assunzioni nella sanità e per la riduzione delle liste d’attesa, per il TPL e soprattutto rifinanziamento del Fondo per la riduzione della pressione fiscale è stata una vera impresa, per la quale va ringraziato il lavoro costante e complesso dell’assessore Righini e dei suoi uffici, senza dimenticare il sostegno incessante che è

arrivato da parte del capogruppo di Fratelli d'Italia Daniele Sabatini, che ringrazio per tutto l'appoggio dimostrato".

Quello sulla riduzione della pressione fiscale "è un intervento che andrà a prevedere una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 100 milioni di euro per l'anno 2024. Con specifica legge regionale, da adottarsi entro il 15 aprile 2024 in coerenza con la legislazione dello Stato, si provvederà alla ripartizione del fondo e alla rideterminazione delle aliquote dell'addizionale regionale all'Irpef per specifiche categorie di soggetti e scaglioni di reddito imponibile".

Focus anche sulla disabilità. "Sottolineo con forza l'implementazione del Piano regionale per l'autismo, per il quale sono stati stanziati 1,3 milioni di euro per l'anno 2024, in aggiunta ai 2,5 milioni di euro già previsti in Bilancio". Spazio anche alla cultura, con ben 24 milioni previsti per il recupero di teatri, cinema, palazzi storici e luoghi di culto.

Qualche numero in particolare sul bilancio di previsione per l'anno 2024: degli oltre 18 miliardi di euro previsti, circa 3,2 miliardi sono a libera destinazione, mentre le ricerche vincolate sono pari a circa 15 miliardi, riferite alla sanità per 12 miliardi, al trasporto pubblico locale (Tpl) per 600 milioni che, con ulteriori 345 milioni di risorse regionali, raggiunge quasi un miliardo di euro complessivi e per la parte rimanente fondi provenienti dall'Unione europea e dallo Stato.

"Va rimarcato in particolare un fatto importante, che non esito a definire storico: per la prima volta dopo molti anni, nel nostro bilancio di previsione viene stabilito che per gli anni dal 2024 al 2026 non è previsto il ricorso al debito per finanziare gli investimenti, alla cui copertura si provvede a valere sulle risorse disponibili di parte corrente previste nel bilancio di previsione e mediante le risorse derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali. Una risposta forte e concreta ai rilievi che abbiamo ricevuto dalla Corte dei Conti sull'eccessivo livello di indebitamento della Regione, come ha ben rimarcato l'assessore Righini in Consiglio Regionale",

chiude Bertucci.

---

## **Legge di stabilità, Panunzi (Pd): “Più fondi per piccoli comuni ed edilizia scolastica”**



VITERBO – Più fondi per la viabilità nei piccoli comuni e per l’edilizia scolastica. Lo prevedono due emendamenti alla legge di stabilità 2024 che vedono primo firmatario il vice presidente del Consiglio Regionale del Lazio Enrico Panunzi (Pd). Nel primo emendamento è previsto un incremento delle risorse di 9 milioni di euro per il triennio 2024-2026, 3 milioni di euro per ogni anno, per la manutenzione e la gestione della viabilità e delle infrastrutture nei comuni fino a 5mila abitanti. “Soltanto nella Tuscia, per fare un esempio del mio territorio, più della metà dei centri abitati ricade nella legge regionale 9/2020 in cui si definisce la categoria dei “piccoli comuni” che, spesso, non hanno i fondi necessari a garantire un sistema stradale efficiente e sicuro

– afferma Panunzi -. Per questo motivo, ritengo sia necessario aumentare la dotazione finanziaria prevista nella stessa legge”. Nel secondo emendamento si chiede di aumentare di 1 milione e 500mila euro gli stanziamenti previsti per l’edilizia scolastica nel triennio 2024-2026, 500mila euro per ogni anno, nell’ambito del programma 01 della missione 18, titolo 2 “Finanziamenti straordinari in materia di opere pubbliche”. “Le scuole sono i luoghi dove bambini e giovani trascorrono molte ore al giorno – dichiara il vice presidente del Consiglio Regionale -. Avere edifici moderni significa far studiare i ragazzi in sicurezza e migliorare la qualità generale della didattica”.

---

## **Legge di Stabilità, Sabatini (FdI): “Cento milioni di euro per la riduzione della pressione fiscale e il sostegno alle famiglie”**



VITERBO – “Esprimiamo grande soddisfazione per i contenuti della Legge di Stabilità regionale per l’anno 2024 adottata dalla Giunta e approvata oggi in Consiglio regionale con l’illustrazione dell’assessore Giancarlo Righini in

Commissione Bilancio, dove si sono svolte le audizioni con gli enti locali, le parti sociali e le associazioni datoriali. La proposta di legge presenta importanti novità e traccia chiaramente l'impostazione politica della Giunta Rocca. Come promesso si interverrà concretamente con misure rivolte a favorire la riduzione della pressione fiscale e il sostegno al reddito delle famiglie, con l'istituzione di un apposito fondo di 100 milioni di euro. Queste risorse saranno utilizzate per ridurre le aliquote Irpef a carico delle famiglie e dei lavoratori in base al reddito, e l'Irap per le imprese. Inoltre sono previste misure di sostegno al reddito e al potere d'acquisto delle famiglie anche attraverso agevolazioni sulle locazioni e le tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale e interventi per la riduzione dello spreco alimentare. Riteniamo che questa proposta di legge rappresenti una straordinaria base di lavoro per dare importanti risposte alle esigenze di sviluppo del nostro territorio. Un grazie all'assessore regionale al Bilancio Righini per la serietà di una proposta capace di coniugare rigore e sviluppo, e al presidente della Commissione Bilancio Marco Bertucci per l'ottimo lavoro di raccordo che come sempre sta svolgendo in maniera egregia".

Così in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Regione Lazio Daniele Sabatini.

---

**Legge di stabilità:  
incertezza per il servizio**

# civile



Roma – I rappresentanti degli enti e degli operatori volontari scrivono al Governo: Un accorato appello per chiedere la stabilizzazione del Servizio Civile Universale, per i giovani e per la Patria.

“Riconoscere e valorizzare l’Istituto del Servizio Civile quale scuola di educazione civica e palestra di cittadinanza attiva delle nuove generazioni, destinando risorse se non maggiori quantomeno stabili e coerenti con gli investimenti degli anni precedenti” è quello che chiedono la Rappresentanza Nazionale degli Operatori Volontari (**RNVSC**), il Forum Nazionale Servizio Civile (**FNSC**), la Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile (**CNESC**), il **CSVnet** – Associazione centri di servizio per il volontariato, con una lettera indirizzata al Governo.

Un accorato appello dei giovani e degli enti volto a richiamare l’attenzione sul futuro del Servizio Civile Universale in questi mesi in cui si sta lavorando alla legge di Bilancio 2024. “Dopo un triennio che ha visto il potenziamento del contingente, anche grazie ai fondi del PNRR, il servizio civile rischia di scivolare nuovamente in una situazione di precarietà e incertezza. Il bando che sarà emanato entro la fine del 2023, infatti, secondo quanto previsto dal Documento di Programmazione Finanziaria 2023 del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, prevede l’avvio di appena 45.000 giovani, a fronte

dei 71.000 dell'anno scorso, e di circa 80.000 posizioni messe a disposizione dagli enti in fase di progettazione. Ancora più preoccupante è la disponibilità finanziaria prevista dalla Legge di Bilancio per il prossimo anno che ammonta a soli 150 milioni di euro, sufficienti ad avviare appena 20.000 giovani. Numeri che ci allontanano dall'obiettivo di renderlo davvero universale e dalla possibilità di assicurare a tutti i giovani l'opportunità di servire pacificamente la Patria, impegnarsi per la propria comunità e il bene comune" scrivono gli enti.

I rappresentanti chiedono quindi al Governo e alle forze parlamentari **"di utilizzare i risparmi dei mancati avvisi del bando in corso, pari ad almeno 130 milioni, per potenziare il bando 2023 e di prevedere nella nuova Legge di bilancio almeno 280 milioni aggiuntivi per il 2024, che permetterebbero di avviare un contingente di 60.000 operatori volontari in Italia e 1.500 all'estero"**.

"In una situazione di forte tensione sociale e di sfilacciamento delle nostre comunità, il Servizio Civile rappresenta un potente strumento di coesione e inclusione. È inoltre un'opportunità educativa unica, che fonda il processo di apprendimento sull'esperienza, e forma giovani cittadini capaci di assumersi responsabilità e di impegnarsi per le comunità, favorendo l'acquisizione di competenze civiche, sociali e professionali spendibili anche nei percorsi futuri, di vita e di lavoro" sottolineano RNVSC, FNCS, CNESC e CSVNet. "Un valore sociale ed educativo dimostrato in questi 50 anni, come più volte richiamato dallo stesso Ministro Abodi, che ha lavorato per un riconoscimento materiale e culturale dell'esperienza di servizio civile attraverso la previsione di una riserva di posti nei concorsi della PA per i giovani che lo hanno svolto".

"Tutto il mondo del Servizio Civile seguirà con grande fiducia i lavori parlamentari dei prossimi giorni e ci rendiamo, sin da ora, disponibili a qualsiasi utile confronto" concludono i promotori dell'appello.

---

# Upi Lazio in consiglio regionale per il collegato alla legge di stabilità



ROMA- Nella giornata di ieri UPI Lazio è intervenuta in Consiglio regionale per l'esame della proposta di legge n. 346 del 10 ottobre 2022 recante "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 e modificazioni di leggi regionali", portando un contributo propositivo sul provvedimento legislativo che corona le attività del Consiglio regionale in questa legislatura.

Il Direttore di UPI Lazio, Gaetano Palombelli, è intervenuto all'audizione organizzata dalla Commissione IV (Bilancio), illustrando la posizione delle Province del Lazio: "occorre un intervento di riordino della legislazione regionale delle funzioni locali che valorizzi il ruolo di Roma capitale, Comuni, Province, Città metropolitana, per chiarire bene "chi fa cosa" e costruire un sistema equilibrato delle autonomie locali".

Il Presidente della Provincia di Viterbo, Alessandro Romoli, è intervenuto per conto di UPI Lazio alla riunione del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e ha condiviso con gli altri rappresentanti degli enti locali le osservazioni e le proposte di emendamento sulla proposta di legge: "il decentramento delle funzioni a Roma capitale è positivo, ma c'è bisogno di

valorizzare le Province e la Città metropolitana nella materia del governo del territorio per semplificare le procedure di approvazione degli strumenti urbanistici, come richiesto dai Comuni di tutti i territori della regione”.

UPI Lazio – dichiara il Presidente, Antonio Pompeo – “auspica che all’inizio della prossima legislatura si costituisca una cabina di regia tra la Regione e le autonomie locali che coinvolga le associazioni regionali degli enti locali, il Sindaco di Roma capitale, i Sindaci dei Comuni capoluogo e i Presidenti delle Province, per avviare un percorso condiviso di riordino delle funzioni locali e coordinare il lavoro delle diverse istituzioni territoriali per il migliore utilizzo delle risorse europee.”

---

## **Bilancio e legge di stabilità, Panunzi (Pd): “Regione Lazio attenta alle categorie più fragili”**



ROMA – “Regione Lazio attenta alle categorie più fragili. Messo in campo un fondo taglia tasse, per riconfermare la riduzione della pressione fiscale alle fasce economiche più

deboli". Così il consigliere regionale del Pd Enrico Panunzi, sul bilancio previsionale 2022-2024 e sulla legge di stabilità 2022 approvati in Assemblea. "La pandemia ha colpito duramente, in modo particolare, le fasce sociali più deboli – prosegue il vice presidente della X Commissione -. Per questo motivo, all'interno di un bilancio che prevede investimenti nei trasporti e nella mobilità, nella scuola e nell'università, nella formazione e nel lavoro, nello sviluppo economico e nella ricerca, nella transizione ecologica e nel turismo, nonché nell'agricoltura, un ampio capitolo è dedicato alla riconferma della diminuzione della pressione fiscale".

Al riguardo il vice presidente della Regione Lazio Daniele Leodori, poche ore fa, ha sottoscritto un accordo Cgil, Cisl e Uil che definisce tempi, modalità e obiettivi per garantire anche nel 2022 tale riduzione. Sarà quindi adottata una legge regionale, con cui verrà incrementato lo stanziamento del fondo destinato alla diminuzione strutturale della pressione fiscale, attualmente pari a 130 milioni di euro, con priorità all'addizionale regionale Irpef per i redditi più bassi. "Un risultato di grande rilevanza – sottolinea il consigliere regionale Panunzi -, frutto del lavoro svolto con impegno e con la volontà di raggiungere gli obiettivi condivisi da parte dell'Amministrazione regionale e, in particolare, del vice presidente Leodori, che ringrazio per quanto sta facendo".

Risorse importanti sono poi previste per la Tuscia. "Ho avuto modo di apportare delle indicazioni per mettere a disposizione 800mila euro sulla rete stradale e 300mila euro per parchi e riserve – afferma il consigliere il vice presidente della X commissione-. Ampliando l'orizzonte, ci sono stanziamenti per i biodistretti, la tutela e la valorizzazione delle spiagge lacuali e della costa". Infine, una considerazione complessiva sul bilancio. "Un documento coraggioso che pianifica e predispone fondi cospicui nei settori strategici per il Lazio – conclude il consigliere regionale Panunzi -, grazie a risorse proprie e a quelle in arrivo dal Pnrr e dall'Europa".

---

# Lazio, approvati bilancio di previsione 2022-2024 e legge di stabilità 2022

ROMA-Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato, con 31 voti a favore e 14 contrari, la proposta di Legge regionale n. 320 del 9 dicembre (“Legge di stabilità regionale 2022”), e, con 27 voti favorevoli e 13 contrari, la proposta di Legge regionale n. 321 del 9 dicembre 2021 (“Bilancio di previsione della Regione Lazio 2022-2024”). Hanno votato contro i gruppi consiliari di centrodestra, che hanno sottolineato la mancata parifica della Corte dei Conti e hanno lamentato il mancato esame dei provvedimenti nella commissione Bilancio.

La manovra di bilancio 2022-2024, al lordo delle poste tecniche e delle partite di giro, ammonta complessivamente a circa 3,57 miliardi di euro per l’anno 2022, 3,54 miliardi di euro per l’anno 2023 e 3,47 per l’anno 2024, per la parte libera. Mentre, considerando anche le risorse vincolate, ci si attesta a circa 17,8 miliardi di euro per l’anno 2022, 17,3 miliardi di euro per l’anno 2023 e 16,9 per l’anno 2024.

L’ammontare delle entrate previste per il triennio 2022-2024, in termini di competenza, è pari a: euro 33.478.651.697,62 per il 2022; euro 31.440.985.173,27 per il 2023; euro 31.001.436.428,85 per il 2024. In termini di cassa per l’esercizio finanziario 2022, le entrate previste ammontano a euro 32.719.127.073,94. Gli stessi importi sono previsti come spese della Regione.

La manovra prevede il rifinanziamento del Fondo per la riduzione della pressione fiscale, con l’accantonamento di circa 130 milioni di euro che saranno successivamente impegnati con una legge da approvare entro il 31 marzo 2022.

Tra i settori interessati allo stanziamento delle risorse economiche per il prossimo triennio, si segnalano: 370 milioni di euro alle politiche sociali; 287 milioni alla scuola, la formazione e il lavoro; 608 milioni allo sviluppo economico, la ricerca e l'università; 1,4 miliardi per i trasporti e la mobilità, tra i quali 43 milioni di euro destinati alle Ferrovie Ex-Concesse, la cui gestione passerà da Atac Spa alle società regionali Cotral spa e Astral spa (per la parte delle infrastrutture).

Il Consiglio regionale ha approvato anche il suo Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (proposta di deliberazione consiliare n.75 del 13 dicembre 2021), che prevede:

- Totale complessivo ENTRATE in termini di competenza, rispettivamente, in euro 70.562.307,99 per l'esercizio finanziario 2022, in euro 68.741.872,29 per l'esercizio finanziario 2023 e in euro 72.995.618,44 per l'esercizio finanziario 2024 nonché in euro 112.418.610,21 in termini di cassa per l'esercizio finanziario 2022;
- Totale complessivo SPESE in termini di competenza, rispettivamente, in euro 70.562.307,99 per l'esercizio finanziario 2022, in euro 68.741.872,29 per l'esercizio finanziario 2023 e in euro 72.995.618,44 per l'esercizio finanziario 2024 nonché in euro 94.537.414,40 in termini di cassa per l'esercizio finanziario 2022.

---

**Montalto, approvato dal  
consiglio comunale il**

# Bilancio di Previsione



MONTALTO DI CASTRO ( Viterbo) – Il Consiglio comunale del 28 aprile scorso ha visto l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021 e con esso i documenti propedeutici relativi alla sua stesura. Nonostante la complessa situazione caratterizzata dalla pandemia, la volontà dell'amministrazione è quella di proseguire azioni a favore della cittadinanza e delle imprese. In particolare è stato approvato il piano triennale delle opere pubbliche che permetterà di dare il via a lavori per oltre 7 milioni di euro tra Montalto di Castro e Pescia Romana.

Sul piano finanziario, inoltre, l'amministrazione comunale è intervenuta in modo deciso per mantenere gli interventi a supporto di tutti i cittadini relativamente alla pandemia in atto. Tra le misure adottate in materia tributaria si evidenzia che, per le aliquote Imu, è stata mantenuta l'esenzione dei fabbricati rurali per uso strumentale (D10). Per le attività commerciali è stata mantenuta anche per quest'anno la riduzione dell'aliquota dallo 0,76% allo 0,50% sia per i fabbricati dei gruppi catastali C1, ovvero negozi e botteghe, che per i fabbricati del gruppo C3 (laboratori per arti e mestieri).

In merito alla ex maggiorazione della Tasi, che l'amministrazione avrebbe potuto applicare a tutti gli immobili la categoria D, è stato scelto di applicarla solo alla categoria D1 (opifici industriali).

Nella stessa seduta consiliare, è stato istituito il nuovo canone unico patrimoniale e il canone unico per i mercati – come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2020 – che va a sostituire Tosap, l'imposta comunale sulla pubblicità e Diritto pubbliche affissioni.

Considerato che la citata Legge di Stabilità fissa una tariffa standard su tutto il territorio nazionale, che per il comunale di Montalto di Castro è pari a 30 euro per la permanente e 0,60 euro per la temporanea, l'amministrazione ha comunque fissato tariffe, riduzioni, maggiorazioni ed esenzioni che cercano di garantire, ove possibile, la stessa pressione fiscale sui contribuenti. Ad esempio, per i mercati con carattere settimanale, stagionale e ricorrente, già inseriti nel piano del commercio, la tariffa è stata rapportata a quella standard e ridotta del 30%.

«Lo strumento finanziario che abbiamo approvato – precisa il sindaco f.f. Luca Benni – rivolge particolare attenzione ai servizi sociali, sanitari e ai settori ambiente e agricoltura, confermando la vicinanza e il sostegno concreto a tutti i cittadini e le aziende, soprattutto in questo particolare momento di grande difficoltà dovuto alla pandemia tuttora in atto».